

ING. CARRARA ROBERTO

COLOGNO AL SERIO - VIA TORINO 1/B - TEL. (035) 892981
ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO AL N. 2112

GEOM. GHIDOTTI ROBERTO

COLOGNO AL SERIO - VIA SOLFERINO 57 - TEL. (035) 890393 E-MAIL: geomtrghidotti@virgilio.it
ISCRITTO AL COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO AL N. 2714

COMUNE DI: COLOGNO AL SERIO (BG)


COMMITTENTI: ALBANI GIACOMO
"IMPRESA ALBANI GIACOMO E FIGLI S.r.l.",
POLIANI MARIACRISTINA - GIANPAOLO TESTA,
POLIANI GIOVANNA - MARINO MARINI - MARCO ANDREA MARINI
"POLONI MARIO GALLISTO & FRATELLI S.n.c"

OGGETTO: PIANO DI LOTTIZZAZIONE
PLD16 VIA SPIRANO

TAV. 10/10
SCALA: VARIE

DATA PROGETTO
18.01.22

AGGIORNAMENTO

 PROGETTO PER SUPERAMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE L. 13/89, L.R. 6/89 e D.P.R. 503/96



PROGETTO PER SUPERAMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE L. 13/89, L.R. 6/89 e D.P.R. 503/96

MOBILITA' E SOSTA URBANA:

Aree e percorsi pedonali:
Sono aree e percorsi riservati ad uso dei pedoni all'interno della viabilità veicolare eventualmente anche mediante incroci a più livelli con sottopassi o sovrappassi; possono essere su marciapiede, in portici, in zone verdi o in attraversamenti stradali zabati.
Le barriere architettoniche dovute a sottopassi dovranno essere eliminate salvo non vi siano facili percorsi pedonali alternativi. I percorsi pedonali devono essere prolungati, con le medesime caratteristiche tecniche, fino all'accesso delle costruzioni, all'interno delle relative aree di pertinenza, di cui all'art. 2 della legge.

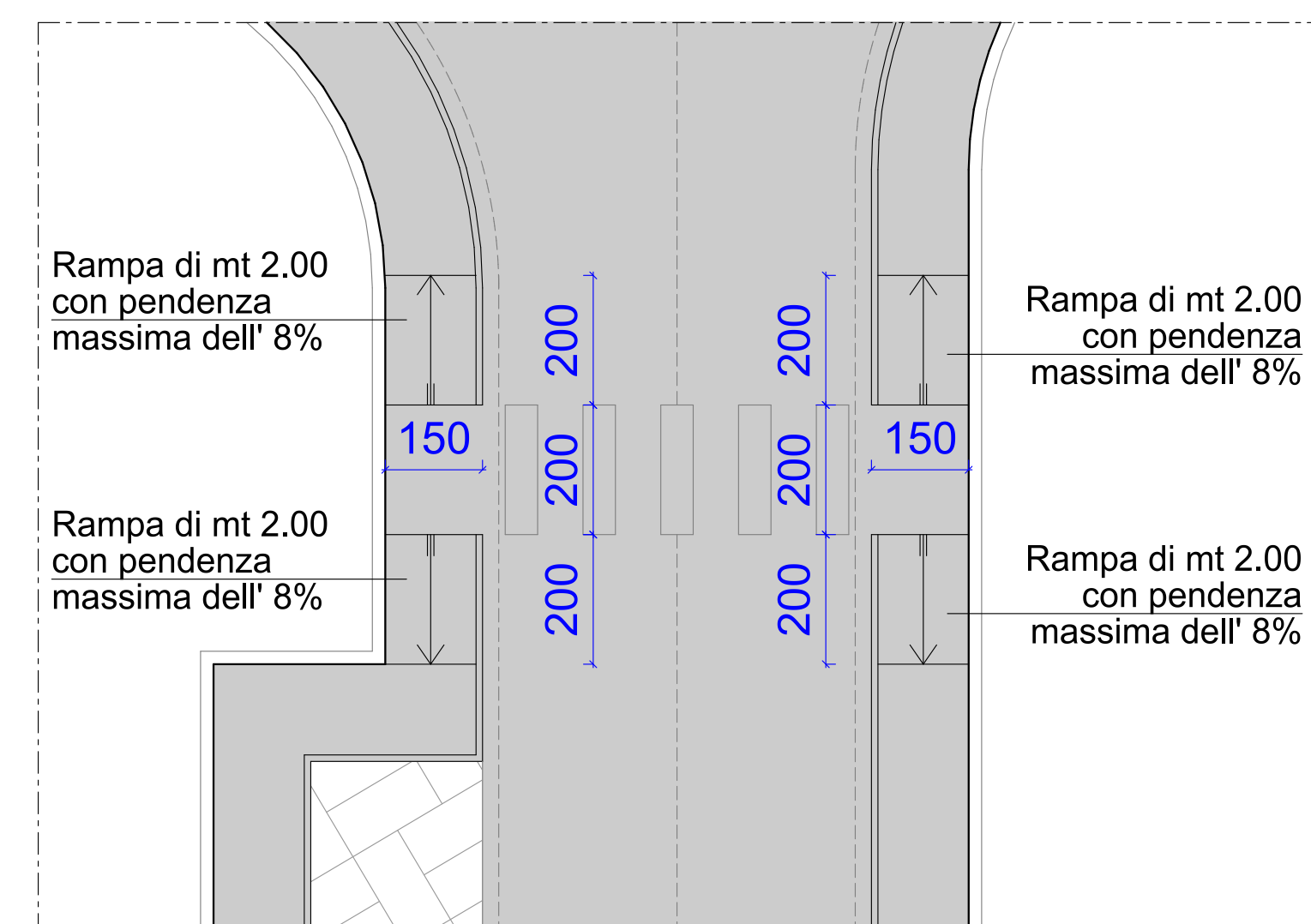
Percorsi pedonali:
Larghezza minima m 1,50 con tratti, nei luoghi di maggior traffico, aventi almeno una larghezza di m 1,80, in presenza di passaggi obbligati o per risalire dai percorsi a causa di lavori in corso, la larghezza potrà essere, per brevi tratti, ridotta a m 0,90.
La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%.
La differenza di quota senza ricorso a rampe non dovrà superare i cm 2,5 e dovrà essere arrotondata o smussata.

Rampe:
La pendenza di eventuali rampe di collegamento fra piani orizzontali diversi, varia in funzione della lunghezza delle rampe stesse, e precisamente:
- per rampe fino a m 0,50 la pendenza massima ammessa è del 12%;
- per rampe fino a m 1,00 la pendenza massima ammessa è del 8%;
- per rampe fino a m 3,00 la pendenza massima ammessa è del 7%;
- oltre m 3,00 la pendenza massima ammessa è del 5%.
Qualora a lato della rampa si presenti un dislivello superiore a cm 20, la rampa dovrà avere un cordolo di almeno 5 cm di altezza.

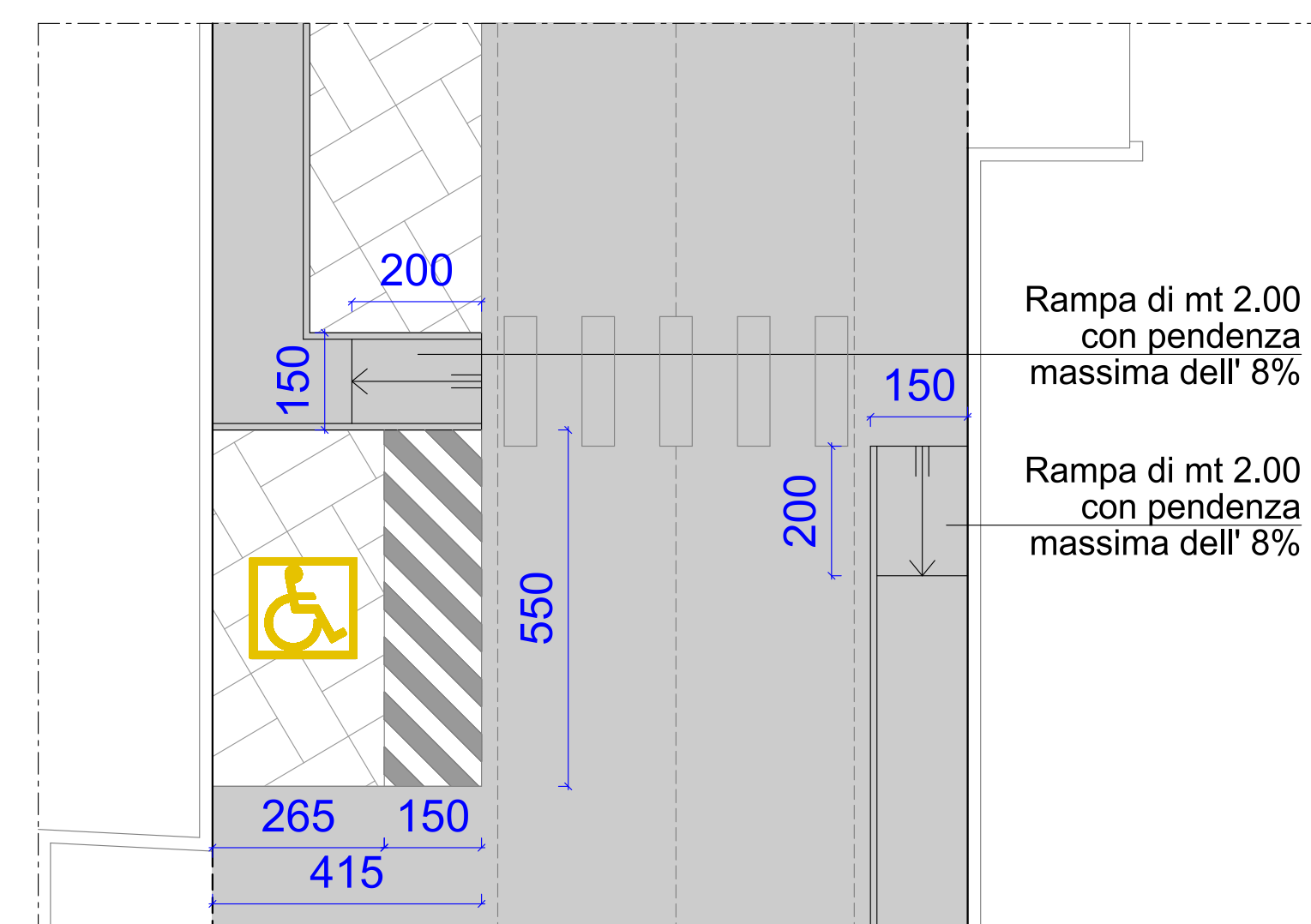
Attraversamenti stradali:
Stesse caratteristiche dei percorsi pedonali su marciapiede.
Per attraversamenti di strada con grande traffico o comunque con più di due corsie per senso di marcia, è opportuno predisporre scale alligatore di almeno m 1,50 di larghezza che dovranno essere interrotte in corrispondenza alle strisce zebraie.
Attraversamenti semaforizzati: è opportuno che siano dotati di segnalazioni acustiche.

Pavimentazioni:
La pavimentazione delle aree e dei percorsi pedonali deve essere in materiale antiscivolo, compatto ed omogeneo (può essere, ad esempio, ghiaia e/o rizzata).
Completamento eventuale con materiali, colorazioni o rilievi diversi al fine di consentire la percezione di segnalazioni ed orientamenti per i non vedenti.
Non sono ammesse fessure, in griglie od altri manufatti, con larghezza o diametro superiore a cm 2.

Parcheggi:
Nella stessa area a parcheggio, pubblico o privato, deve essere riservato almeno un parcheggio in aderenza alle aree pedonali, al fine di agevolare il trasferimento dei passeggeri disabili dall'autovettura ai percorsi pedonali stessi.
Nei parcheggi con corsie dei veicoli dovranno essere riservati almeno un posto ogni cinquanta posti macchina o frazione.
Se il parcheggio si trova ad un piano diverso da quello del marciapiede, il collegamento con lo stesso dovrà avvenire con un sistema di ascensori o di rampe aventi le stesse caratteristiche previste dalle presenti norme per gli impianti analoghi.
I parcheggi per disabili devono garantire le seguenti prestazioni minime:
- l'area prima di partenza deve essere sufficientemente ampia, deve essere affiancata da un bancone elevato con una larghezza minima tale da consentire la rotazione di una carrozzina e, comunque, non inferiore a m 1,50;
- lo spazio di rotazione, completa l'area di parcheggio, deve essere sempre riservato ai percorsi pedonali;
- le aree di parcheggio, di manovra e di raccolta devono avere le stesse caratteristiche dei percorsi pedonali;
- la localizzazione del parcheggio deve essere evidenziata con segnalazioni su pavimentazione e su palo.




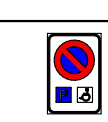
PARTICOLARE 1 (Scala 1:100)



PLANIMETRIA (Scala 1:250)

LIMITE PLD16

LEGENDA

-  Parcheggio per disabili
-  Fig. II 79/a Art. 120 40x60 cm

